**ALLEGATO 1**

**DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO**

**ACQUISIZIONE E RELATIVA VALORIZZAZIONE**

**PAC 2020**

AL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO

Direzione Generale Creatività Contemporanea

Via di San Michele, 22 – 00153 Roma

**OGGETTO: PIANO PER L’ARTE CONTEMPORANEA 2020. AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PER L’ACQUISIZIONE, LA PRODUZIONE E LA VALORIZZAZIONE DI OPERE DELLA CREATIVITÀ CONTEMPORANEA NELLE COLLEZIONI PUBBLICHE ITALIANE, IN ATTUAZIONE DELL’ART. 3 DELLA LEGGE 23 FEBBRAIO 2001, N.29.**

|  |
| --- |
| DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE |
| **COMUNE DI MATELICA** |
|  |
| TITOLO DELL’OPERA  |
| **“FERRUM”** |
|  |
| ARTISTA |
| **CARLO REA** |
|  |
| DENOMINAZIONE EVENTUALI SPONSOR PER ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE |
| [inserire qui ] |
|  |
| **COSTO TOTALE DEL PROGETTO** **€ 78.000,00** |
| **EVENTUALE QUOTA DI CO-FINANZIAMENTO PER VALORIZZAZIONE** € [0] |

**PROPOSTA PROGETTUALE E QUADRO ECONOMICO (Art. 10 del bando)**

1. **Proposta progettuale**

|  |
| --- |
| **Sezione a)** – **Sintesi del progetto**  |
| **1** | Titolo del progetto:***FERRUM – Matelica REA-ction*** |
| **2** | Breve descrizione della proposta (max. 2000 caratteri):* abstract del contenuto del progetto: ***In considerazione dell’imminente avvio dei lavori di riaparazione del Palazzo Ottoni danneggiato dal sisma 2016 e della conseguente riapertura della Pinacoteca l’acquisizione di un’opera di Carlo Rea, artista che ha volutamente scelto di spostare il suo studio in città, all’interno del cratere, costituirebbe un momento di incoraggiamento alla reazione nel nome dell’arte e della creatività contemporanea, post sisma e post covid , per un territorio che dopo la crisi industriale sta riannodando il proprio tessuto produttivo nel segno del Verdicchio di Matelica doc e del turismo.***
* autore e titolo dell’opera: ***REA CARLO, “ FERRUM “ Dittico dimensioni ambientali 145 x 200 X 2.***
* interventi di valorizzazione previsti: **a) *allestimento esposizione temporanea dell’opera presso il Teatro Comunale in attesa del trasferimento in una sala dedicata della Pinacoteca civica prossima alla riapertura; b)* public program*: -convegno/giornata di studi di presentazione con l’intervento di esperti di arte; -pubblicazione volume dedicato all’opera; - attività laboratoriali e visite guidate in collaborazione con scuole ed associazioni del territorio per coinvolgere un pubblico dal target differenziato, realizzazione di contenuti multimediali da veicolare sul sito e sui canali* social *della Pinacoteca – promozione e pubblicità delle iniziative;***
* Museo o collezione di destinazione dell’opera: ***PINACOTECA CIVICA DEL COMUNE DI MATELICA RAFFAELE FIDANZA.***
 |

|  |
| --- |
| **Sezione b)** – **Informazioni sul soggetto proponente (max 1000 caratteri)**  |
| **1** | Storia e missione dell’istituzione:***Istituita nel 1998 per raccogliere le memorie civiche della città e la collezione del Palazzo Comunale, si trova al piano nobile di Palazzo Ottoni. È attualmente inagibile a causa del sisma 2016, come le altre sedi museali cittadine. In considerazione dell’imminente avvio dei lavori di riaparazione dei danni lievi è ipotizzabile la prossima riapertura.*** |
| **2** | Informazioni generali sulla collezione: ***La Pinacoteca presenta una coerente raccolta di dipinti moderni con la principale sezione riservata al pittore matelicese a cui è intitolata.*** ***Anche la sezione di arte contemporanea presenta opere di autori legati alla città frutto di donazioni e acquisizioni successive. Degne di nota sono la raccolta di opere di Diego Pettinelli, allievo di Adolfo De Carolis da cui ereditò la tecnica incisoria finissima, nonché la raccolta di opere di Paolo Gubinelli.*** |
| **3** | Elenco delle attività espositive degli ultimi tre anni:***Nessuna a causa della chiusura per i danni arrecati dal sisma 2016 a tutte le sedi espositive cittadine.***  |
| **4** | Sito web:***http://turismo.comune.matelica.mc.it/musei-cms/pinacoteca-comunale/*** |

|  |
| --- |
| **Sezione c)** – **Informazioni sull’artista (max 2000 caratteri)**  |
| **1** | Curriculum Vitae/ Biografia : ***Carlo Rea (Roma 1962) si forma inizialmente come musicista. La Frequentazione a Roma, fin dall’inizio degli anni 80 con l’ambiente artistico e culturale della città e con la pittura astratta sarà decisiva. Di questo periodo sono le prime significative opere: le “partiture visuali”, disegni a inchiostro di china e pastello nei quali egli usa i simboli della grafia musicale e dove l’annotazione contrappuntistica diviene esclusiva forma visivo/pittorica alla ricerca della scansione temporale.*** ***Dal 1991 è a Parigi, dove prepara la sua prima mostra personale inauguratasi l’anno successivo alla Galerie Berthet Aittouares in Rue de Seine.******Nel 1994, la rivista Francese MUSEEART, recensisce le mostre “Voyage d’hiver” e “Omaggio a Montale” tenutasi all’Istituto Italiano di Cultura di Parigi sottolineando nel suo lavoro l’intreccio profondo tra musica e pittura.*** ***Il percorso creativo di Carlo Rea passa nel tempo anche attraverso l’utilizzo di materiali considerati extra pittorici ma con intrinseca valenza plastica: legno, juta, asfalto e soprattutto l’argilla, nei quali egli ricerca sempre la vibrazione, il suono, il respiro.*** ***Alla fine degli anni novanta rientra in Italia e si occupa delle connessioni tra arte musica e medicina curando e realizzando due edizioni nel 2001 e nel 2002, del Crossover Festival.*** ***Opere rilevanti di questo periodo sono le “superfici impermanenti” nelle quali egli usa sovrapposizioni di tele di garza in tensione sulla superficie, rivelando una particolare rifrazione della luce, oppure nei quadri monocromi con l’uso di pigmenti allo stato puro di polvere dove spore materiche e ombre relative vibrano al movimento della luce.******È recensito dal Finacial Times London 8 dicembre 2018 in occasione della mostra Forms and Harmonies.******L’arte di Rea è un paradosso o inganno, speculare all’arte Cinematografica che, ingannando la nostra percezione di ventiquattro fotogrammi per secondo, regala l’illusione di un movimento, di un vissuto.***  |
| **4** | Sito web: ***http://www.carlorea.com/*** |

|  |
| --- |
| **Sezione d)** – **Programmazione a medio e lungo termine sull’arte contemporanea (max 2000 caratteri)**  |
| **1** | Politiche di acquisizione: ***L’acquisizione di un’opera di Carlo Rea sarebbe destinata alla Pinacoteca Civica. Rea ha vissuto a Roma e poi a Camerino, ma dal 2016, dopo il sisma del centro Italia ha spostato il suo studio e la sua attività a Matelica, diventando uno dei punti di riferimento per l’arte contemporanea in città e non solo. La sua ricerca così legata alla natura e alla manualità, si sposa perfettamente con lo spirito artigianale, agricolo e pure industriale del nostro territorio. Le terre che utilizza, le terrecotte impastate con le mani, la sensibilità musicale che mette nelle sue composizioni informali, sono il frutto del suo stare tra le terre d’Appennino e la sua ricerca di interagire con questo territorio.*** |
| **2** | Esposizioni: ***- Esposizione temporanea dell’opera presso il Teatro Comunale Piermarini, struttura già parzialmente musealizzata e aperta al pubblico, in attesa dell’imminente riapertura della Pinacoteca civica;******- Esposizione temporanea di altre opere di Carlo Rea (progetto condiviso con l’artista e con la curatela) e con una selezione delle opere realizzate dai cittadini (scuole, associazioni) allo scopo di valorizzare l’opera acquisita;*** |
| **3** | Progetti di promozione e valorizzazione:*-* ***Visite guidate e laboratori didattici in presenza e/o virtuali per un pubblico diversificato per fasce di età e di interesse;******- Allestimento mostre temporanee artisti locali la cui opera possa dialogare e valorizzare l’opera acquisita;******- Incontri pubblici con artisti, critici e studiosi;******- Realizzazione di un volume e contenuti multimediali dedicati all’opera Ferrum;******- Realizzazione contenuti virtuali dedicati all’arte moderna e contemporanea da veicolare sui canali social;*** |
| **4** | Altro |

|  |
| --- |
| **Sezione e)** – **Informazioni dettagliate sul progetto (max. 4000 caratteri)** |
| **1** | Descrizione chiara del progetto, accompagnata da eventuali immagini ***Fase 1: presentazione dell’opera. Si prevede la presentazione dell’opera presso il Teatro Comunale Piermarini, uno dei più interessanti teatri storici delle Marche costruito all’inizio dell’Ottocento su disegno di Giuseppe Piermarini. È una struttura già parzialmente musealizzata e aperta al pubblico. Oltre all’esposizione dell’opera, si prevede un momento di approfondimento di tipo convegnistico, con l’artista che spiega la sua ricerca, la presenza di critici e di operatori del settore.******L’opera verrà studiata e verrà presentata anche con una pubblicazione che darà conto di tutto il percorso che ha portato all’acquisizione, dalla ricerca dell’artista, alla realizzazione pratica, fino alla volontà di puntare sulla creatività e sull’arte per la rinascita di Matelica dopo il sisma del 2016.******Fase 2: sensibilizzazione della cittadinanza. La Pinacoteca deve diventare un luogo collettivo di memoria in cui la cittadinanza tutta deve sentirsi partecipe. Si organizzeranno quindi una serie di incontri che, nella prima fase forse legata ancora ai problemi della pandemia, si possono fare anche online, che presenteranno la collezione della Pinacoteca Raffaele Fidanza non come fosse una semplice visita guidata, ma legando le opere e gli oggetti alla storia della città e, quando possibile, alla storia d’Italia. Il cittadino deve pensare alla produzione artistica del Novecento come specchio della propria civiltà, come un progetto di ricostruzione storica e non solo come mero oggetto estetico.*** ***Contestualmente si dovrà prevedere un percorso laboratoriale con le scuole di ogni ordine e grado in cui la didattica dell’arte e la didattica museale diventi un modo per imparare a riconoscere il museo come luogo privilegiato dell’apprendimento.*** ***I laboratori per le scuole si faranno anche all’interno dell’atelier di Carlo Rea che spiegherà agli studenti le fasi di produzione di un’opera d’arte, la sua ricerca espressiva, la sua poetica musicale. I ragazzi faranno anche prove pratiche per far loro sviluppare manualità e creatività.******Questi laboratori dovranno essere destinati anche agli iscritti all’Università della Terza Età di Matelica, ai ragazzi seguiti dai progetti del Centro Creativo Urbano, in collaborazione con l’Ufficio Serivizi Sociali del Comune, con gli ospiti della Casa di Riposo presso la Fondazione Tommaso De Luca – Enrico Mattei.*** ***Fase 3 allestimento e valorizzazione.*** ***Durante la fase finale del progetto, con il Palazzo Ottoni che si spera pronto per il riallestimento e l’apertura, si organizzerà un’esposizione temporanea di alcune opere di Carlo Rea (progetto condiviso con l’artista e con la curatela) e con una selezione delle opere realizzate dai cittadini (scuole, associazioni).*** ***Un progetto quindi di creatività collettiva che si pone come forte eredità del passato di una cittadina che da sempre fa della manualità e della manifattura il perno trainante di tutta la società, ma anche come sguardo verso una nuovo modo di vivere il patrimonio culturale, come opportunità da cogliere nel segno di una consapevole bellezza del nostro territorio da cui ripartire dopo il covid come ci ha insegnato il sisma 2016 .*** |
| **2** | Modalità di allestimento e fruizione dell’opera: ***Nella Pinacoteca Fidanza riallestita dopo il restauro sarà allestita una sala dedicata all’opera nell’ambito del nucleo permanente di arte contemporanea che ospita altre opere di artisti locali. Spazi dedicati all’esposizione temporanea accoglieranno altre opere di Carlo Rea (progetto condiviso con l’artista e con la curatela) e con una selezione delle opere realizzate dai cittadini (scuole, associazioni) che avranno interagito con l’Ente per la realizzazione del progetto di valorizzazione.***  |

|  |
| --- |
| **Sezione f)** – **Scheda tecnica dell’opera o nucleo di opere (max. 4000 caratteri)** |
| **1** | Scheda tecnica dell’opera che si intende acquisire in cui indicare in maniera chiara:* Titolo: ***FERRUM***
* Numero di pezzi previsti: ***1*** ***Dittico***
* Medium:***quattro elementi in terracotta applicata su ferro arrugginito naturalmente e tele di garza su tela;***
* Dimensioni:***dimensioni ambientali 145 x 200 X 2*** *=* ***cm. 290 X 200***
* Particolarità tecniche: ***Gli elementi utilizzati nel lato sinistro riflettono l’operare del gesto umano (terracotta) in relazione ad un contesto che manifesta una forte tendenza all’invecchiamento (ossidazione naturale del ferro), il lato destro invece manifesta, in un'unica campitura un principio di continuità e di eternità, (nouance ottenute dalla tensione di tele di garza sovrapposte).***
 |
| **2** | Modalità di allestimento e fruizione: ***Esposizione a parete in una sala aperta al pubblico. L’opera viene appesa allineata al muro con n. quattro ganci (due per la parte sinistra in ferro e due per la parte destra) mantenendo una distanza di 5/15 cm a seconda di delle dimensioni ambientali dello spazio circostante.***  |

|  |
| --- |
| **Sezione g) – Attività di valorizzazione (max. 2000 caratteri)** |
| **1** | Eventi, attività, programmi di valorizzazione dell’opera o nucleo di opere oggetto della proposta:***- approfondimento convegnistico sulla produzione dell’artista da realizzarsi in presenza e/o on line;******- realizzazione pubblicazione monografica sull’opera dell’artista nel contesto di rinascita post sisma della creatività del territorio;******- sensibilizzazione della cittadinanza attraverso visite laboratori dedicati e contest creativi da organizzarsi in Pinacoteca e/o virtualmente, in collaborazione con Associazioni e Istituti scolastici al fine di diversificare le fasce di pubblico;******- realizzazione di contenuti multimediali da diffondere on line attraverso il sito e i canali social del Comune;*** |

|  |
| --- |
| **Sezione i) – Cronoprogramma**  |
| **1** | Descrizione di tutte le attività previste dal primo al dodicesimo mese : |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Attività** | **Mese 1** | **Mese 2** | **Mese 3** | **Mese 4** | **Mese 5** | **Mese 6** | **[…]** | **Mese****9**  | **Mese 10** | **Mese 11** | **Mese 12** |
| Acquisizione  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Incontri di studio a tema  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Realizzaz. contenuti virtuali sull’opera e sul contesto |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Laboratori didattici c/o studio artista |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Convegno  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Inaugurazione e apertura esposizione temporanea |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Inaugurazione esposizione permanente c/o Pinacoteca |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Inauguraz. esposiz. temp. altre opere dell’artista c/o Pinacoteca  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Pubblicazione volume  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Visite guidate c/o esposizione temporanea Teatro |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Realizzaz. contenuti multimediali |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Promozione |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

1. **Quadro economico**

Le spese ammissibili sono indicate all’art. 7 comma 7 dell’Avviso e ulteriormente specificate nell’Allegato 4.

|  |
| --- |
| **A. Costi di acquisizione** |
| A1. Costo dell’opera FERRUM  | € 60.000,00 |
| **Totale A** | **€ 60.000,00** |
| **B. Spese di trasporto** |
|  | € 0,00 |
| **Totale B** | **€ 0,00** |
| **C. Spese per le attività di conservazione e valorizzazione** |
| - esposizione e allestimento temporanea opera FERRUM **c/o Teatro** | € 4.000,00 |
| **-** allestimento esposizione permanenteopera FERRUM c/o Pinacoteca | € 1.000,00 |
|  – allestimento mostra temporanea opere artisti “in dialogo” con Ferrum c/o Pinacoteca  | € 1.000,00 |
| **Totale C** | **€ 6.000,00** |
| **D. Spese per promozione e comunicazione** |
| - laboratori artistici | € 4.000,00 |
| - pubblicazione dedicata all’opera- convegno e public program- attività promozionali  | € 3.000,00€ 2.000,00€ 3.000,00 |
| **Totale D** | **€ 12.000,00** |
| **TOTALE A+B+C+D** | **€ 78.000,00** |
| **Finanziamento richiesto** | **€ 78.000,00** |
| **Eventuale co-finanziamento per attività di valorizzazione** | **€ 0,00** |

Matelica, lì 16-12-2020 **Timbro e Firma**

 **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

1. Documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente;
2. Il certificato PACTA dell’opera o delle opere che si intendono acquisire;
3. Copia conforme all’originale della Delibera Consiliare Comune di Matelica di approvazione del Regolamento dei Musei Civici Comunali n. 17/2010, dalla quale emerge la proprietà pubblica della Pinacoteca Civica a cui l’opera in parola è destinata.